

Compilazione semi-automatica del verbale di udienza, v2.0

Stefano Coniglio

Università degli Studi di Bergamo

Introduzione

Questo documento illustra un applicativo disegnato per la compilazione parzialmente automatica del verbale di udienza sfruttando le funzionalità di Microsoft Word *autotext*, *building blocks* e *quick parts*.

Il verbale consta di un file *template* in formato dotx. Se ne dà una breve dimostrazione in seguito.

Il verbale è convenzionalmente suddiviso in sei parti consecutive, visualmente separate da una linea orizzontale colorata che l'utente può, a piacimento, rimuovere. La seguente:



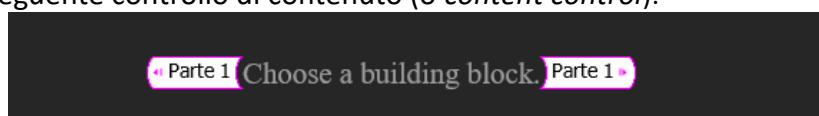
Ulteriori parti possono chiaramente essere introdotte.

1

Scelta di una *quick part*

Consideriamo, a titolo di esempio, la “Parte Uno” del verbale.

Essa contiene il seguente controllo di contenuto (o *content control*):



Evidenziandolo, comparirà in alto alla sua sinistra il menù a tendina riportato nell'immagine che segue:

Verbale_Parte_1

ASSENZA

ASSENZA
Il Giudice controlla la regolare costituzione delle parti e provvede con la seguente ordinanza:
Il Giudice, rilevato che l'imputato non è comparso all'udienza, che la citazione e la sua notifica sono regolari, che l'imputato è a conoscenza del processo e che non ricorre il caso di cui all'art.420 quater c.p.p., sentite le parti; visti gli artt. 420 bis, 555 co. 5 e 484 co.2 bis c.p.p.,
DISPONE PROCEDERSI IN SUA ASSENZA.

NOTIFICA 161 C.4

NOTIFICA 161 C.4
Il Giudice, rilevato che la notifica all'imputato non è andata a buon fine, dispone la rinnovazione della notifica del decreto di fissazione dell'udienza odierna e del presente verbale al difensore dell'imputato ai sensi dell'art. 161 c.4 c.p.p.
Il Giudice rinvia all'udienza del _____ alle ore _____ mandando alla cancelleria per la notifica all'imputato ai sensi dell'art. 161 c.4 c.p.p.

NOTIFICA PERSONA OFFESA

NOTIFICA PERSONA OFFESA
Il Giudice, rilevato che non risulta eseguita la notifica alla parte offesa del decreto di citazione diretta a giudizio, dispone la notifica del suddetto decreto di citazione a giudizio alla stessa persona offesa, ai sensi dell'art. 154 c.p.p. e rinvia all'udienza del ____.

ORDINANZA PER NOTIFICA A MANI

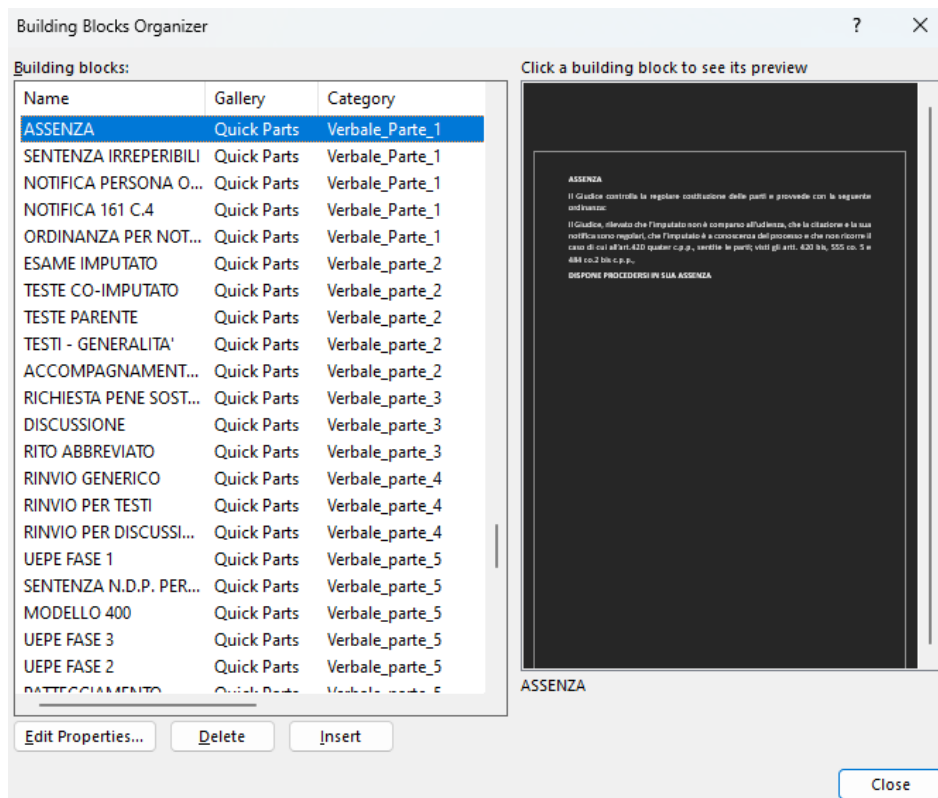
ORDINANZA PER NOTIFICA A MANI IMPUTATO
Il Giudice controlla la regolare costituzione delle parti e provvede con la seguente ordinanza:
Il Giudice, rilevato che, pur non essendovi irregolarità nella notificazione del decreto di citazione in giudizio, l'imputato NON è presente, che non ricorrono i casi di cui agli artt.420 bis Co.1 e 2 e 420 ter c.p.p., **RINVIA il processo all'udienza del _____ disponendo che il decreto di citazione ed il presente verbale vengano notificati all'imputato personalmente ad opera della P.G. entro il _____.**

« Parte 1 Choose a building block. Parte 1 »

Il menù riporta la lista delle *quick* contenute nella galleria resta disponibile ed eventualmente estesa dall'utente e permette a questi di inserirne una in luogo del *content control* mostrato nell'immagine precedente.

Una volta selezionata, col *mouse*, la *quick part* d'interesse, questa verrà inserita nel testo. Sarà ora completamente modificabile dall'utente.

L'immagine seguente illustra alcune delle *quick parts* correntemente rese disponibili nello strumento.



Le *quick parts* sono state categorizzare in categorie differenti con numerazione successiva, corrispondente all'ordine di inserimento nel verbale di udienza. Altre categorizzazioni sono chiaramente implementabili.

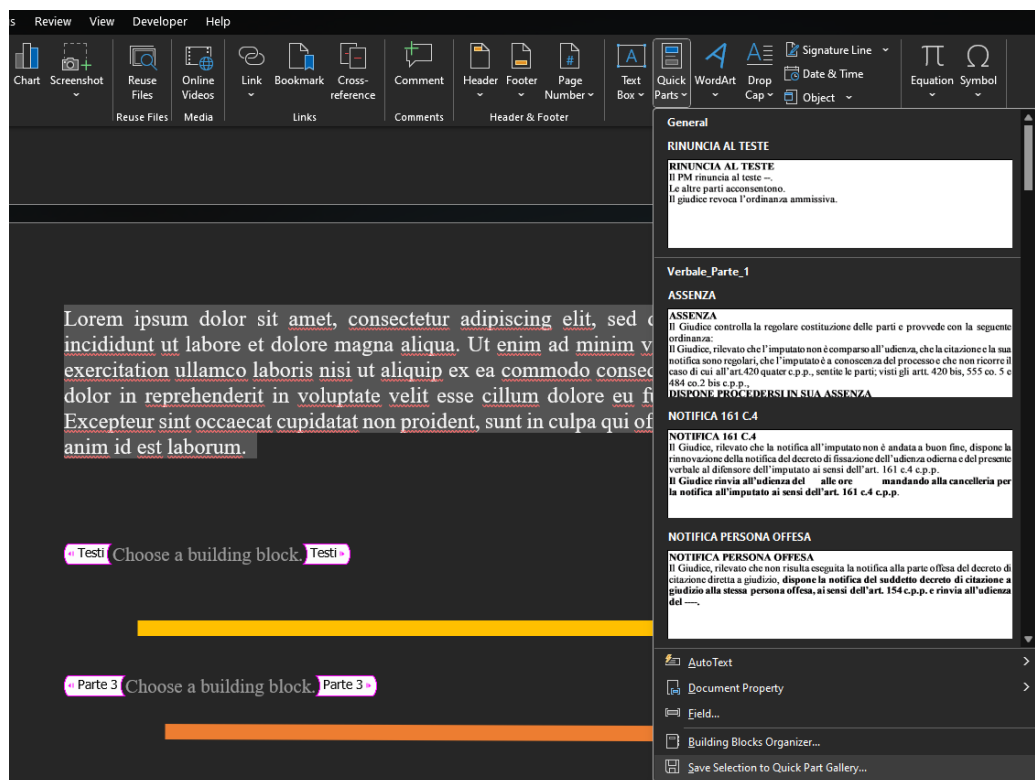
3

Si noti che, procedendo al salvataggio, Microsoft Word richiede la creazione di un nuovo file. Questo sarà un file .docx creato a partire dal modello .dotx aperto in precedenza ma diverso da questo.

Inserimento di nuove *quick parts* nella galleria

Nuove *quick parts* possono essere create a partire da un qualunque file Word selezionando prima un testo d'interesse, aprendo poi il menù *Quick Parts* presente nella scheda *Insert* e selezionando quindi la voce *Save selection to Quick Parts gallery*, come mostrato nella figura seguente:

NEXT GENERATION UPP: NUOVI SCHEMI COLLABORATIVI TRA UNIVERSITÀ E UFFICI GIUDIZIARI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA E DELLE PRESTAZIONI DELLA GIUSTIZIA NELL'ITALIA NORD-OVEST
Progetto finanziato con il contributo dell'Unione europea, Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, Fondo Sociale europeo e Fondo europeo di sviluppo regionale
Codice progetto: CUP D19J22000240006.



Un'illustrazione del menù che si aprirà è riportata di seguito:

4

Create New Building Block

Name: Lorem ipsum

Gallery: Quick Parts

Category: Verbale_Parte_1

Description:

Save in: template - VERBALE SEMPLIFICATO post riforma.v1 - Copy.dotx

Options: Insert content only

OK Cancel

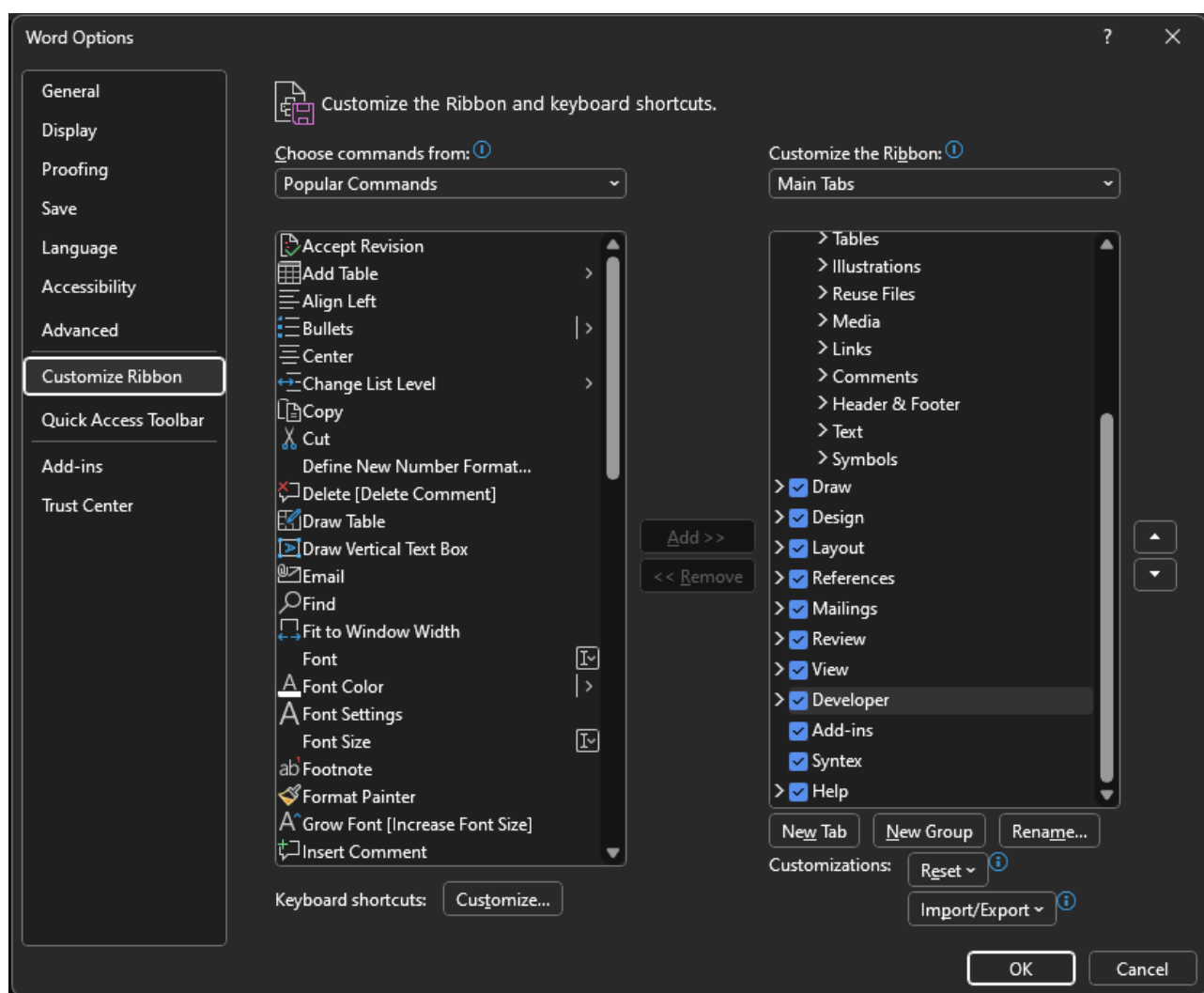
È ora necessario selezionare una coppia di *Gallery* e *Category* per il pezzo di testo che si sta inserendo tra quelle già definite oppure, in alternativa, crearne una nuova. Si suggerisce di lasciare *Gallery* al valore di default, ossia *Quick Parts*. Diversamente, è opportuno selezionare una categoria che sia rappresentativa del gruppo di testi automatici tra i quali dovrà figurare il nuovo testo che sta venendo inserito.

È fondamentale che il salvataggio della nuova *quick part* sia fatto sul file di *template* (estensione .dotx) originale. Non farlo comporterebbe un salvataggio in locale sul file *Building Blocks.dotx*. Questo impedirebbe la portabilità delle nuove *quick parts* da un computer ad un altro, dato che porterebbe al salvataggio della nuova *quick part* unicamente sul computer che si sta usando al momento del suo inserimento.

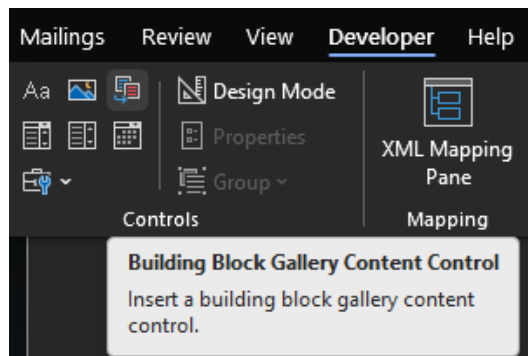
Inserimento di un nuovo *content control* nel *template*

L'inserimento di un nuovo *content control* per la selezione di una *quick part* richiede l'uso della scheda (o menù) *Developer* che, di default, non è abilitata in Microsoft Word.

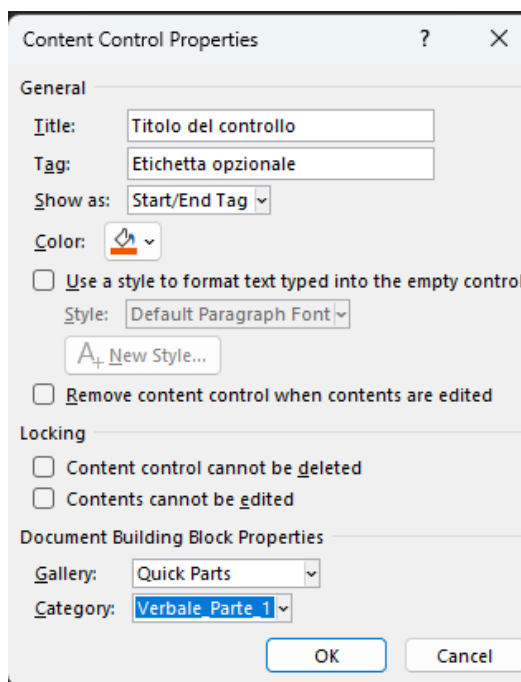
Per abilitarla, è sufficiente andare nel menù *File*, quindi su *Options* e, da ultimo, su *Customize Ribbon*, mettendo poi la spunta su *Developer* nel menù *Main Tabs* sotto la voce *Customize the Ribbon* (quella di destra). Si faccia riferimento all'illustrazione seguente:



Una volta abilitato il menù *Developer*, si può ora far uso del comando *Building Block Gallery Content Control* (presente nel gruppo *Controls* all'interno del menù *Developer*) per introdurre un nuovo *content control* come mostrato nella seguente figura (terzo bottone nella prima fila, leggermente evidenziato in grigio):



Si selezioni ora la voce *Properties* (a fianco di dove si è selezionato il comando precedente) per definire le proprietà del controllo appena inserito. Un'illustrazione è contenuta nella figura seguente:



Si inserisca un titolo per il controllo e un'etichetta (opzionale). Per rendere il controllo facilmente identificabile, è possibile inserire un *tag* colorato (di colore opzionale) che verrà visualizzato all'inizio ed alla fine del controllo stesso. È ora fondamentale specificare la combinazione di galleria e categoria che contengono l'insieme di *quick parts* che vogliamo che l'utente possa inserire mediante il controllo appena creato.

È ora sufficiente salvare il file corrente così che sovrascriva il template originale così da crearne una versione aggiornata.